

L'iniziativa delle università calabresi, di Roma e del "Campo"

L'Italian Joint Force consegna 56 computer per gli iracheni

NASSIRIYA - I militari dell'Italian Joint Task Force Iraq hanno consegnato stamani 56 computer arrivati dall'Italia a favore della Dhi-Qar Collegé, l'Università di Medicina della città di Nassiriya. La donazione è frutto di una iniziativa congiunta dell'associazione Il Campo, presieduta da Giuseppe Soriero, delle tre Università calabresi e dell'Università Roma-Tre.

La donazione rientra nell'ambito del progetto di solidarietà per l'università di Nassiriya sostenuto dalla Regione Campania e dall'università Federico II che consiste in 21 borse di studio e dottorati di ricerca per giovani neo-laureati a Nassiriya. La consegna dei computer è stata possibile grazie anche alla collaborazione delle aziende Medcenter e Mta che operano nel porto di Gioia Tauro e che hanno assicurato il trasporto fino alla caserma Mittica, sede della 132/ma Brigata Ariete di Pordenone che ha successivamente provveduto al trasporto dei computers in



Pino Soriero

Iraq. "Io e tutti gli studenti che potranno usufruire dell'apporto tecnologico donatoci - ha sostenuto il direttore del Female University Research Center, Moayad Naji Majeed - siamo molto grati agli amici italiani per questi aiuti grazie ai quali molti più studenti potranno sviluppare le loro potenzialità, e grazie allo sforzo dei militari italiani, molti di loro potranno farlo oggi in un clima di maggiore sicurezza. L'opera di ricostruzione dell'Iraq non può prescindere né da una diminuzione della soglia di alfabetizzazione né dal miglioramento degli studi di ricerca di cui questa Facoltà è un tassello essenziale, né dal fattivo aiuto in termini di si-

curezza che i militari Italiani ci prestano". "Il nostro pensiero - ha sostenuto Soriero - è rivolto alla memoria delle vittime della strage di Nassiriya, la nostra vicinanza va alle famiglie di quegli uomini che hanno svolto fino all'estremo la loro missione. Proprio oggi vogliamo affermare e ricordare, l'opera dei militari italiani in una zona tanto martoriata del mondo. Accanto all'azione umanitaria del nostro contingente si colloca l'opera dell'associazione Il Campo, tesa a promuovere, in coordinamento con i docenti di sette atenei italiani, un programma di assistenza tecnico-scientifica nei confronti delle università e dei centri di eminenza culturale in Iraq. Tale programma rappresenta, nel pieno rispetto delle scelte politiche ed istituzionali del popolo iracheno, un sostegno concreto al dialogo ed allo scambio culturale tra l'Italia e l'Iraq, al fine di sostenere lo sviluppo del Paese e il consolidamento delle istituzioni democratiche, culturali e scientifiche".